Intelligenza nella guerra all'HQ Multinational Division South NATO di Firenze

Intelligenza nella guerra per capire come affrontare tutte le forme di conflitto che si presentano nel tempo presente.

Fratoianni, Schlein e Bonelli

Pochi minuti fa a "**Realpolitik**", trasmissione di **Rete4** condotta da **Tommaso Labate**, l'onorevole **Angelo Bonelli**, "**Alleanza Verdi Sinistra**", ha accusato il **Governo Italiano** di non fare abbastanza per il **contrasto agli attacchi informatici**.

Sono giorni che si parla della cosiddetta "***guerra ibrida***" e sono diventati tutti "esperti di sicurezza nazionale ed internazionale". Tipico atteggiamento supponente dei "***kompagni di sinistra***" che sanno sempre tutto di tutto.

Peccato che **Angelo Bonelli**, compagno di partito di **Ilaria Salis** e **Mimmo Lucano**, non sa che presso la **Caserma "Alessandro Predieri" di Firenze** esiste l'**HQ Multinational Division South (MNS-S)**, inquadrato nel contesto della **NATO**.

Proprio in questi giorni, presso la **MND-S** di **Firenze**, si è tenuto un **Seminario sull'"Intelligenza nella guerra"** che ha riunito "***professionisti militari e civili*** *per esaminare le* ***sfide in evoluzione della raccolta di informazioni durante la guerra ad alta intensità***".

A **Sinistra**, dove regna sovrana la **demagogia**, non sanno che alla **Caserma "Predieri"** si sono trattate "*le* ***lezioni derivanti da conflitti contemporanei****, in particolare la* ***guerra della Russia contro l'Ucraina***". In Italia non si lascia nulla al caso.

Siamo in grado di dirvi che "***le discussioni hanno esplorato l'impatto delle nuove tecnologie nei contesti degli ambienti operativi*** *per* ***testare le capacità d'intelligenza nelle operazioni militari***".

Ai lavori ha partecipato anche "**JANES**", una delle **aziende globali specializzate in "*informazione, sicurezza e difesa*"**, che ha offerto "***valutazioni preziose*** *e* ***studi di casi pratici*** *per* ***favorire un interscambio professionale*** *ed* ***evidenziando l'importanza delle capacità d'intelligenza adattabili e resistenti*** *per* ***garantire la prontezza operativa*** *e la* ***credibile deterrenza finalizzata alla Difesa***".

Dire che **il Governo non sta facendo niente per la sicurezza – informatica e non** – è scorretto ma, soprattutto, figlio di malafede.

Gli italiani che, a differenza della politica politicante approfondiscono, sanno che la "***guerra ibrida***" necessita di **professionisti con capacità d'intelligenza**.

L'**Esercito Italiano** e tutte le **Forze Armate** dei **Paesi facenti parte la NATO** hanno le capacità e le competenze per proteggere il Paese.

Nel mondo militare europeo si è capito che si è "*Più forti Insieme*"; la **divisione a scopi elettorali** serve solo a **riempire le mangiatoie dei rotocalchi che vivono di gazzarra politica**.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 13/11/2026

Salvato in PDF in data: 14/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/intelligenza-guerra-nato-firenze/13/11/2026/